Circolo Bateson Seminario 21 maggio 2022

Circoli di condivisione

*Vicinanze nel tempo e nello spazio*

Intervento di Maria Rosa Ceragioli

“San Rossore 2022

Luogo: on line su piattaforma GoToMeeting

In presenza presso CSV Roma, via Liberiana 17

16.5.22 Maria Rosa Ceragioli

Ci troviamo questa mattina a riparlare insieme della vacanza studio dello scorso anno, del 2021.

Ma faccio un passo indietro o meglio due passi indietro, due anni indietro. Vado all’anno precedente, nell’agosto 2020. Un bel gruppetto di noi e alcuni nuovi per la prima volta approdati al Circolo Bateson nel Parco a S.Rossore, hanno fatto alcune Letture Batesoniane, impavidi… in presenza dopo la  prima chiusura pandemica.

E’ stato un caso S. Rossore? il caso forse non è altro che la capacità e l’attitudine ad assecondare il succedersi degli eventi. Come capita quando percorriamo un sentiero di montagna e il passo successivo ti viene in qualche modo imposto e stabilito da quella certa configurazione del terreno e tra le diverse possibilità non si sa ancora dove il piede si poggerà, ma poi finisci col metterlo proprio lì e non altrove, così c’erano senz’altro altre possibilità ed opportunità per quell’incontro, ma il piede si è poggiato su S. Rossore.

Sì, nell'agosto 2020, primo anno della pandemia, con l’irriducibile volontà di non perderci, insieme a Francesco Farina e a Mauro Detotto, avendo naturalmente il sostegno di tutte le colonne del circolo Bateson, non ci siamo arresi, ci siamo tenuti per mano e ci siamo incontrati per la prima volta a S.Rossore...con piacere e gioia numerosi e con nuovi amici, è stata una sorta dichiarazione: “**ci siamo”.**

Nel 2021 non mi aspettavo che per la Vacanza studio si scegliesse di nuovo S. Rossore ma così è stato, ed è stato bello. Ricordo le giornate di S. Rossore dello scorso agosto 2021, giornate molto belle ed intense, con un impegno di accoglienza che ci aiuta sempre a capire quanto gli altri hanno sempre fatto per noi quando ci hanno accolto, dal semplice metterci a tavola all'organizzare le Vacanze studio a Badia Prataglia o ad allestire seminari e convegni. E quindi vorrei in primis ringraziare tutti quanti per l’impegno organizzativo di oggi e di sempre. Come si dice nel mondo del cinema o della tv…ringraziamo tutte le maestranze, per S. Rossore 2021 senz'altro Francesco Farina, Carlo Bonotto e Mauro Detotto…senza di loro non avremmo potuto avere quell' incontro nell'agosto del 2021 in terra pisana, ripeto in presenza e non da remoto. Il mio pensiero va immediatamente a Rosalba Conserva, tutte e tutti noi le siamo grati per la cura e l'attenzione che ha sempre avuto e che continua ad avere per il nostro gruppo, per il Circolo Bateson. Rosalba ci testimonia un grande amore per la conoscenza e questo è molto prezioso...l’amore, la cura e la passione non ce li ha insegnati, ce li ha testimoniati e ancora ce li testimonia.

Ecco due parole interessanti...insegnare/testimoniare.

La decisione di non interrompere, nonostante la pandemia, gli incontri della Vacanza studio del Circolo Bateson riproponendola nell'agosto del 2021 a S. Rossore nasce proprio da questa trasmissione di attenzione e cura che abbiamo ricevuto, è così che si è concretizzato il nostro incontro dello scorso anno, ripeto, nel parco di S. Rossore...in presenza…c’eravamo noi ma erano in presenza anche i pini, la quercia il frassino la farnia, quell’ontano sempre con i piedi nell' acqua, i pioppi, il carpino, la rara e grande liana (denominata Periploca grecae)…giù giù fino alla semplice erica e all'erba dei prati. Mi piace nominare questa flora perché penso che a Bateson sarebbe piaciuto…vi risparmio la fauna…cito per tutti solo i daini che abbiamo visto al pascolo.

Lo scorso anno questo compariva sul nostro Taccuino: Come le parole manifestano, influenzano, nascondono le relazioni.

Verso una grammatica creaturale

San Rossore (Pisa), 23 – 27 agosto 2021

presso Casale La Sterpaia

In questa vacanza studio il Circolo Bateson

propone conversazioni su alcune parole per

giungere, non tanto a una loro definizione,

quanto a una loro rigenerazione alla luce del

pensiero di Gregory Bateson.

“Le lingue umane, in particolare forse quelle

occidentali, possiedono la peculiarità di accentuare

indebitamente le “cose separabili”.

Esse sottolineano non le “relazioni fra”, bensì i

termini della relazione.”

(G. e M. C. Bateson, Dove gli angeli esitano, p. 241).

E’ così che ognuno/a di noi ha rinnovato un termine...una parola.

Appartengo, insieme a molti di voi, a quella generazione in cui non si buttava via niente…si rivoltavano i cappotti per farne una nuova giacchettina e così via...abbiamo fatto un po' questo? Forse.

Così l'alchimia delle menti e dei cuori insieme allo spirito di quel luogo speciale che è il Parco di S. Rossore ha prodotto una configurazione di parole che è andata dall'Antropocene a Scelta, Danza, Spazio, Incertezza, Respons-abilità, Differenza, Confino-confine, con ancora altri contributi dei partecipanti. Tutto questo si sviluppava durante le nostre mattinate a S.Rossore...i pomeriggi invece sono trascorsi tra la gita in carrozza al mare selvaggio del Gombo attraversando la magnifica pineta, la visita di meditazione con i monaci di Plum Village nella bella villa vicino alla Certosa di Calci sotto l'ombra di grandi alberi e infine la sosta alla caffetteria dell'Opera del Duomo dove una torre di Pisa assecondante sembrava pendere apposta per noi, con Vera, l’amica brasiliana che ci è venuta a salutare. Dagli incontri e dalle letture, nel piccolo crogiuolo che tutti noi abbiamo contribuito a formare, si sono aggrumati degli intenti ...vi leggo la mail che ho inviato dopo la vacanza studio al gruppo il 15 ottobre 2021. Scrivevo:

Carissimi e carissime,

a conclusione della vacanza studio 2021 a S. Rossore, si sono sviluppati alcuni pensieri su "parole neonate"...intorno alla fontana, il riferimento è al libro Cristo si è fermato a Eboli di Carlo Levi sui tanti scambi delle donne intorno alla fontana, in un momento di pausa dall'affanno della quotidianità.

Avevamo detto brevemente di questo piccolo progetto “intorno alla fontana”. La segreteria del Circolo Bateson in questo ci sostiene. Di cosa si tratta? In base ai nostri appunti su S. Rossore potremmo mettere insieme alcune brevi riflessioni su ciò che in quel contesto, nella nostra mente si è evidenziato e quindi potremmo riferire in un prossimo incontro del Circolo Bateson quegli spunti che abbiamo raccolto.

Intanto vi mando alcuni appunti su alcuni propositi che erano venuti fuori da quella vacanza:

- riprendere le parole neonate (si fa per dire): speranza, corpo, specchio, giovani e adulti, confini, intrecci, azione, lascito, danza...poi tutto il contenuto di Carlo su Antropocene è stato davvero interessante

- organizzare un gruppo di giovani e meno giovani per la traduzione di parte del libro di Alfred Korzybski: Science and Sanity

- presentare il libro curato da Luca Fè d'Ostiani su Giovani e anziani nella crisi alla giornata su Carlo Levi che si terrà a Pisa il 6 novembre 2021

- diffondere il pensiero di Bateson su come educare al cambiamento

- stabilire contatti con l’Università

Questo avevo buttato giù…

Sì, i propositi erano tanti…e naturalmente solo alcune cose si sono realizzate…stamani comunque eccoci qua a ripensare a quelle giornate.

Un obiettivo tra tutti si è sviluppato: quello di volgere lo sguardo ai giovani per ripensare la funzione che noi potremmo avere per i giovani e le giovani e loro per noi. Da un nostro incontro ho appuntato queste parole, presumo dette da Franco Farina “Dovete smettere di parlare degli arabi, parlate con gli arabi”. Pensare ai giovani vuol dire guardare al futuro, parlare con loro e farli parlare, ascoltarli. Proprio allora a S. Rossore è nata la mia proposta, dopo la serata col teatrino delle ombre, a Luca Pasqualetti, il giovane musicista, di pensare a un accompagnamento e direi a una sorta di trasposizione in musica del pensiero di Bateson. Oggi pomeriggio alle 15 saranno proposti da Luca brani musicati sul metalogo di Bateson “Perché le cose finiscono in disordine?”. Questo contributo lo abbiamo intitolato.... “Perché le cose finiscono in disordine?” Metalogando in musica con Bateson.

Ma a tutti e tutte noi, nelle giornate di S. Rossore, si è fatta strada, è comparsa una configurazione, si è espresso un disegno...questa configurazione ha preso la forma di un cerchio....ricordiamo tutti e tutte la magica serata a S. Rossore con Claudio Tosi e con Claudia Zimmermann.

Ricordo i colori e la commozione di quei momenti con il piccolo cerchio che abbiamo formato, noi sotto la tettoia di legno...la tettoia nel grande cerchio dei pini, i pini all’interno del parco che sta sulla costa di questo nostro strano paese che si allunga come un ponticello un po' contorto e dal centro dell'Europa arriva quasi in Africa. Claudia Zimmermann con le sue parole ci ricorda adesso quel

momento, quel cerchio. Eccole…



Immagine che contiene interni, edificio, soffitto, veranda

Descrizione generata automaticamente

Immagine che contiene albero, esterni, bosco

Descrizione generata automaticamente

Immagine che contiene esterni

Descrizione generata automaticamente

Immagine che contiene rotto, esterni, vecchio, sporco

Descrizione generata automaticamente





Immagine che contiene persona, persone, gruppo, famiglia

Descrizione generata automaticamente